



E' arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per undici persone, responsabili secondo il procuratore capo Renato Di Natale, dell'aggiunto Ignazio Fonzo e dei sostituti Lucia Brescia e Giacomo Forte, di disastro e duplice omicidio colposo. Stiamo parlando della tragedia di Favara, di quel crollo della palazzina di via del Carmine a Favara che costò la vita a due bambine di 3 e 13 anni, Chiara Pia e Marianna Bellavia (nella foto).

Gli imputati che dovranno presentarsi il prossimo 27 settembre davanti al Gup sono: l'ex sindaco di Favara Domenico Russello 49 anni, che ha dato le dimissioni solo dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, altri due primi cittadini che lo hanno preceduto ovvero Carmelo Vetro di 65 anni e Lorenzo Airò di 53; sei tra dirigenti d ex-dirigenti dell'Ufficio Tecnico Comunale: Giacomo Sorce, 50 anni; Sebastiano Dispenza, 53 anni; Pasquale Amato, 56 anni; Alberto Avenia, 51 anni; Antonio Grova, 48 anni; e Vincenzo Arnone, 53 anni.

Secondo l'accusa, il crollo si sarebbe potuto evitare se le persone indagate avessero messo in atto i dovuti controlli e le verifiche necessarie alla constatazione dell'agibilità dell'immobile e ad emettere il conseguente ordine di sgombero.